



Ministero dell'Istruzione, Dell'Università e Ricerca

**ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE di SELVAZZANO DENTRO II**

Via Cesarotti 1/a – 35030 SELVAZZANO DENTRO (PD)

Tel. 049/638633- Fax 049/638716 - e-mail: [PDIC89800Q@istruzione.it](mailto:PDIC89800Q@istruzione.it) – pec: [PDIC89800Q@pecistruzione.it](mailto:PDIC89800Q@pecistruzione.it).

**C.F. 92249620284 – Codice M.P.I PDIC89800Q**

\*\*\*\*\*

Selvazzano, 6/ 04 /2020

- Ai docenti dell'IC Selvazzano 2

Circolare n. 112

Oggetto: Indicazioni sulla valutazione della didattica a distanza

Il Ministero dell'Istruzione nella nota 279/2020 afferma che *“la normativa vigente (DPR 122/2009 e dlgs 62/2017) al di là dei momenti relativi agli scrutini e agli esami di Stato, lasci la dimensione docimologica ai docenti”*, che hanno dunque il compito di valutare gli apprendimenti anche in questa delicata fase che la scuola sta vivendo. Occorre, però, ricordare che mai come adesso è importante che la scuola sia percepita soprattutto come ambiente di apprendimento e non come “luogo del giudizio”. La valutazione ha finalità formative ed educative, concorre al miglioramento degli apprendimenti, documenta lo sviluppo dell'identità personale e promuove l'autovalutazione. Sarebbe, dunque, auspicabile che i docenti colgano l'occasione per adeguare i propri strumenti e la propria mentalità allo spirito della normativa, per realizzare compiutamente la didattica delle competenze, valorizzando nella valutazione gli aspetti positivi (quello che l'alunno sa e sa fare), senza limitarsi alla mera sanzione degli errori, ma attraverso una correzione ragionata, puntino a potenziarne le competenze metacognitive. La didattica a distanza, come tutte le cose, ha dei limiti, ma offre anche dei vantaggi: consente continui feedback, anche personalizzati, stimola lo spirito di iniziativa e la creatività, sviluppa le competenze digitali, spinge gli alunni ad acquisire maggiore autonomia, senso di responsabilità, a migliorare il metodo di studio, l'organizzazione del tempo.

Concludendo, i docenti valuteranno gli apprendimenti adoperando le valutazioni numeriche per singole attività di verifica nel registro elettronico (al momento utilizzando la spunta “non fa media”, in attesa del decreto legge sugli scrutini e gli esami di Stato) ed utilizzando anche la griglia dei giudizi complessivi (che valutano

gli atteggiamenti degli alunni in merito a partecipazione, impegno, spirito di iniziativa, responsabilità, collaborazione, etc.). Particolare attenzione nella personalizzazione delle attività e negli strumenti di valutazione sarà riservata a tutte le situazioni di alunni con difficoltà di apprendimento e bisogni educativi speciali.

Ovviamente anche il comportamento degli alunni è oggetto di valutazione in questa fase. Nelle attività svolte è opportuno richiamarli ad un comportamento corretto e rispettoso, anche se i nuovi mezzi portano con sé naturalmente una certa dose di informalità nelle relazioni, che può essere sfruttata per ottenere maggiore collaborazione.

Confidando nella professionalità e nella collaborazione di tutti, porgo cordiali saluti.

La Dirigente scolastica  
Prof.ssa Tiziana Petruzzo

Firma autografa omessa ai sensi dell'art. 3 del Dlgs n. 39/1993